

Normativa regionale

## Misure speciali di protezione

### Minori stranieri non accompagnati

convenzione per attività a favore di tutori volontari

Piemonte. Giunta regionale, delibera 25 novembre 2022, n. 11-6004. L.47/2017. *Approvazione convenzione Regione Piemonte, Garante regionale infanzia e adolescenza, Consiglio Regionale Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta e Garante regionale Infanzia, Anci, Università di Torino e del Piemonte Orientale, Fondazioni CRT, CRC e Compagnia San Paolo, per attività a favore di tutori volontari.*

Con la delibera 25 novembre 2022, n. 11-6004, la Giunta regionale del Piemonte approva lo schema di convenzione di durata biennale 2023/2024 tra diversi soggetti istituzionali che operano in favore dell'infanzia e dell'adolescenza per l'implementazione e lo sviluppo del percorso di accompagnamento e il sostegno ai tutori volontari di cui alla legge 7 aprile 2017, n. 47, Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati: la prima normativa organica introdotta in Italia a tutela dei minorenni stranieri soli presenti sul nostro territorio e privi di assistenza e rappresentanza legale.

La legge n. 47 del 2017 introduce l'istituto del tutore volontario e attribuisce all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza il compito di predisporre l'elenco dei tutori formati. Per garantire la piena attuazione della legge n. 47 del 2017 è necessario mettere in campo azioni di sensibilizzazione e di informazione sul territorio; assicurare ogni anno un corso di formazione e offrire una formazione continua circa la tutela volontaria di minorenni stranieri non accompagnati ai professionisti dei servizi socio-sanitari territoriali e agli operatori delle comunità che li accolgono; garantire il monitoraggio delle esperienze di tutela volontaria sul territorio.

Con la presente convenzione le parti si impegnano a collaborare per la messa in campo di azioni di monitoraggio delle attività di formazione anche al fine di individuare criticità ed elaborare azioni correttive negli ambiti di propria competenza.

Inoltre, si impegnano, per quanto possibile, ad assicurare il coordinamento tra le diverse iniziative esistenti sul territorio in tema di tutela volontaria.